

[15] Adì 23 d'aprile 1490 chominciai questo libro e richominciai il cavallo.

Iachomo vene a stare chomeco il dì della Madalena nel mille 490 d'età d'ani 10.

Il^a sechondo di li feci tagliare 2 chamice, uno paro di chalze e un gibone; ecquando mi posi i dinari allato per pagare dette chose, lui mi rubò detti dinari della scharsella, e mai fu possibile farliele chonfessare, bench'io n'avessi vera certeza.

Lire 4.

Il dì seguente andai a ciena con Iachomo Andrea, e detto Iachomo; cienò per 2 e fece male per 4, inperoché rupe 3 amole, versò il vino e, dopo questo vene a ciena dove me.

Item a dì 7 di settembre rubò uno graffio di valluta di 22 soldi a Marco, che stava chomeco; il quale era d'argento ettoseglielo del suo studiolo; e poiché detto Marcho n'ebe assai cier<cat>o, lo tro<vò> naschosto inella chassa di detto Iachomo.

Lire una, soldi -

Item a dì 26 di gienaro seguente, esendo io in chasa di messer Galeazo da Sanseverino a 'rdinare la festa della sua giostra e, spogliandosi cierti^b staffieri per provarsi alchune vesti d'omini salvatichi ch'a detta festa achadeano, Iachomo s'achostò allasscharsella d'uno di loro, la qual era in sul letto chon altri panni, e tolse quelli dinari che dentro vi trovò.

Lire 2, soldi 4.

Item essendomi da maestro Agostino da Pavia donato in detta chasa una pelle turchesca da fare uno paro di stivaletti, esso Iachomo infra un mese me la rubò e vendella a un aconciatore di scarpe per 20 soldi, de qua dinari, sechondo che lui propio mi chonfessò, ne chomperò a nici chonfetti.

Lire 2.

Item anchora a dì 2 d'aprile, lasciando Gianantonio uno graffio d'argento sopra un suo disegno, esso Iachomo glielo rubò, il qual era di valuta di soldi 24.

Lire 1, soldi 4.

^a *Nel margine interno, in corrispondenza del primo paragrafo: ladro, bugiardo, ostinato, ghiotto. – ^b i tra c ed e aggiunta in interlinea.*